



**Descrizione della destinazione d'uso e/o attività svolta:**

- Civile abitazione
- Attività agricola
- Attività alberghiera
- Attività turistica, sportiva o ricreativa
- Attività scolastica
- Attività commerciale
- Attività artigianale
- Altro \_\_\_\_\_

**- per case di civile abitazione:**

- superficie totale utile dell'immobile: mq \_\_\_\_\_
- consistenza dell'immobile (n° vani): \_\_\_\_\_
- numero di utenti presenti o previsti: \_\_\_\_\_
- per le seconde case indicare il periodo di utilizzo \_\_\_\_\_

**- per attività agricola:**

- superficie totale coperta dell'immobile: mq \_\_\_\_\_
- n° addetti all'attività: \_\_\_\_\_

**- per attività alberghiere, turistiche ecc., scolastiche e commerciale:**

- superficie totale coperta dell'immobile: mq \_\_\_\_\_
- ricettività (posti letto, n° coperti, n° alunni): \_\_\_\_\_
- presenze annue (media): \_\_\_\_\_
- n° addetti all'attività: \_\_\_\_\_

**- per attività artigianale:**

- superficie totale coperta dell'immobile: mq \_\_\_\_\_
- n° addetti all'attività: \_\_\_\_\_

**- approvvigionamento idrico e quantità (espressa in mc/anno):**

- da acquedotto mc/anno: \_\_\_\_\_
- da pozzi privati mc/anno: \_\_\_\_\_
- da sorgenti mc/anno: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

a codesta Amministrazione, a norma del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e della legge regionale 20 Novembre 1996, che gli venga concessa l'autorizzazione a n° \_\_\_\_\_ scarico/chi di acque reflue domestiche provenienti

dall'insediamento sopra indicato e così di seguito distinti in base al recapito finale:

**fognatura comunale**

**strati superficiali del sottosuolo**

Il richiedente dichiara fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006, delle norme statali e regionali di settore.

Dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza.

**Cerveteri**.....

Il Richiedente

### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:**

1. N.  schede punto scarico relative ai singoli scarichi;
2. Estratto di mappa catastale con indicazione del foglio e della particella interessata;
3. Planimetria e sezioni dell'insediamento, massimo 1:200, redatta da tecnico abilitato contenente :
  - rete di fognatura interna distinta per acque nere e meteoriche;
  - ubicazione di eventuali sistemi di depurazione o altro;
  - pianta e sezione in scala almeno 1:100 del sistema di trattamento adottato;
  - ubicazione numerata e precisa di punti di scarico e dei sistemi di dispersione adottati;
  - ubicazione del pozzetto di ispezione dello scarico (escluso abitazioni);
  - posizione di pozzi idropotabili, sorgenti, vasche o condotte comunali dell'acquedotto su strada;
  - distanze dai pozzi di captazione di acque di uso potabile e dal pozzetto della linea principale di acquedotto da cui derivano le stesse;
4. relazione idrogeologica nel caso di **scarichi negli strati superficiali** del sottosuolo;
5. nel caso di scarico in **pozzo a tenuta** allegare dichiarazione attestante l'impossibilità tecnica di realizzare altro tipo di scarico, corpi ricettori e tipo di smaltimento;
6. relazione tecnica, redatta da tecnico abilitato, che descriva il tipo di impianto, i sistemi di trattamento, i criteri di dimensionamento e i sistemi di controllo adottati;
7. documento di riconoscimento del richiedente e del tecnico incaricato, valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
8. titolo di proprietà;
9. titolo abilitativo della costruzione-
10. diritti di segreteria della somma di € 150,00 mediante c/c/p n. 51173003 intestato a Comune di Cerveteri – Servizio Tesoreria oppure tramite il Servizio di Tesoreria comunale presso **BANCA INTESA SAN PAOLO - IBAN IT63U030693904210000046024** ,con la causale“autorizzazione scarico”;

**Data** \_\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

**La domanda e la documentazione allegata dovranno essere prodotte in duplice copia, di cui una in regola con le norme sull'imposta di bollo**

## GESTIONE SCARICHI REFLUI NON RECAPITANTI IN FOGNATURA

E' riservato al Comune il controllo degli scarichi sul suolo e negli strati superficiali del suolo degli insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani e 5.000 metri cubi che insistono in aree sprovviste di fognature o di impianti di depurazione, ove il rapporto fra cubatura complessiva e superficie è inferiore a 0,4 metri cubi/metri quadri, derivanti esclusivamente da servizi igienici e/o mense e da acque meteoriche.

L'autorizzazione è temporanea ed ha validità 4 anni (art. 124D.L.gvo.152/2006).

In tutti gli altri casi l'istanza di autorizzazione deve essere rivolta alla Provincia di Roma.

Gli scarichi negli strati superficiali del suolo dovranno prevedere la **subirrigazione o pozzo assorbente** con criteri e metodologie indicate nell'allegato 5 delle disposizioni del Ministero dei Lavori Pubblici del 4 febbraio 1977;

**vasca/pozzo a tenuta stagna** : è consentita ad esclusiva discrezione dell'Amministrazione solo per insediamenti di civile abitazione esistenti a condizione che non vi sia la possibilità tecnica di utilizzare altri corpi ricettori o tipi di smaltimento e nel rispetto delle seguenti norme tecniche di gestione:

la quantità dei liquami prodotti non sia superiore a 5 mc/giorno;

lo stoccaggio avvenga previo trattamento in fossa settica o biologica adeguatamente dimensionata e da cui siano escluse le acque meteoriche;

si consiglia una capienza di almeno 4 mc/utente – in questo modo si prevede uno spurgo mensile della vasca considerando che il consumo medio di acqua corrisponde a 80/100 mc a quadrimestre per famiglie di 4 persone quindi 5 mc a persona al mese.

**Il pozzo a tenuta non si configura come scarico ma come deposito temporaneo di liquami** pertanto segue le prescrizioni del decreto 22/97 art. 6 comma 1 lettera m) in merito ai rifiuti, ha **carattere temporaneo con validità massima di 4 anni** con l'obbligo di conservare, per almeno 5 anni, le bolle di smaltimento dei liquami che devono riportare data, quantità prelevata, nome e sito dell'impianto di smaltimento finale. In caso di consumi idrici inferiori di quelli stimati e quindi di una diversa periodicità di svuotamento della vasca a tenuta conservare anche le bollette relative al consumo idrico al fine di consentire agli organi di controllo di procedere al confronto tra i volumi di acqua consumati e quanto smaltito.

**Scarichi acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia**

è vietato lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee.

### LO SCARICO VA DIMENSIONATO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERA DEL 04.02.1977 E SECONDO I SEGUENTI CRITERI :

1. N di abitanti = numero maggiore fra il numero massimo di utenti previsti e il numero ricavato con la seguente formula:  
$$N \text{ di abitanti} = \frac{\text{cubatura}}{100} \times 2,70$$
2. Dotazione idrica = 250 l/abitanti giorno, prevedendo un coefficiente di afflusso dell'80 %.
3. Caratteristiche tecniche e funzionali della fossa Imhoff (dimensionamento e capacità di rimozione) o dell'eventuale impianto alternativo di trattamento.
4. Inserimento di un pozzetto de-grassatore per le cucine
5. Inserimento di un pozzetto fiscale (sia per scarichi a suolo che in acque superficiali) prima della immissione dello scarico nel corpo recettore terminale (sia esso costituito dal suolo o da acque superficiali).
6. Manutenzione della fossa Imhoff (estrazione del fango e della crosta) o dell'eventuale impianto di trattamento con la conservazione dei documenti attestanti la avvenuta manutenzione.

A titolo esemplificativo si propongono i seguenti schemi di scarico, fatta salva la possibilità di adottare soluzioni alternative di impianti di trattamento dei reflui a discrezione e responsabilità del progettista:

#### SCARICO SUL SUOLO:

1. Fossa Imhoff e subirrigazione (terreno permeabile)
2. Fossa Imhoff e sub-irrigazione drenata (terreno poco permeabile)
3. Fossa Imhoff e fitodepurazione (terreno impermeabile)
4. Fossa Imhoff doppia in serie in caso di assenza di spazio per la subirrigazione e la fitodepurazione

#### SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI:

1. Fossa Imhoff e lagunaggio
2. Fossa Imhoff doppia in serie in caso di assenza di spazio

**SCHEDA DEL PUNTO DI SCARICO N° \_\_\_\_\_**  
(riportare la numerazione indicata nella planimetria)

**Notizie generali**

**ORIGINE DELLO SCARICO:**

**Abitazione**

**Attività:**

agricola

alberghiera

turistica

sportiva

ricreativa

scolastica

commerciale

artigianale

altro

**Numero utenti previsti \_\_\_\_\_**

(Riportare il numero indicato nel certificato di abitabilità/agibilità, ove disponibile)

**MODALITÀ DI SCARICO:**

Continuo

Stagionale

Occasionale

**Fonti di approvvigionamento idrico**

Acquedotto:  pubblico  privato  Pozzo (conc. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_)

Pozzo

Sorgente

**VINCOLI:**

sull'area interessata dallo scarico insiste:

Vincolo Archeologico

Si

No

Vincolo Paesistico

Si

No

Vincolo Idrogeologico

Si

No

Altro.....

In merito al/ai quale//i allegasi Nulla-Osta rilasciato in data ..... prot. n.....

data ..... prot. n.....

data ..... prot. n.....

data ..... prot. n.....

**CORPO RICETTORE DELLO SCARICO:**

**FOGNATURA COMUNALE**

**FOGNATURA PRIVATA**

planimetria punto di imbocco quotato e sezione dello stesso

**SE NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO**

di volume inferiore o uguale a venticinque metri cubi al giorno o proveniente da insediamento con consistenza inferiore a 50 vani o 5000 metri cubi o una capienza inferiore a 100 posti letto o addetti

**Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche**

**VASCA SETTICA TIPO IMHOFF**

- comparto sedimentazione: litri \_\_\_\_\_
- comparto digestione: litri \_\_\_\_\_
- capacità totale: litri \_\_\_\_\_
- distanza da fabbricati: metri \_\_\_\_\_
- distanza da pozzi, condotte o serbatoi di acqua potabile: metri \_\_\_\_\_

**ALTRO** \_\_\_\_\_ modalità \_\_\_\_\_

**EVENTUALE TRATTAMENTO SEPARATO ACQUE GRIGIE** (lavabi, docce, bidet, lavatrici, lavastoviglie, cucine)

descrizione tipo di trattamento \_\_\_\_\_

dimensioni del manufatto \_\_\_\_\_

distanza da fabbricati: metri \_\_\_\_\_

**RECAPITO FINALE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE/INDUSTRIALI**

Esiste una rete fognaria pubblica a meno di metri 100 dall'insediamento:  **SI**  **NO**

Se sì, motivare l'impossibilità di allacciamento: \_\_\_\_\_

**NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO:**

- distanza dal più vicino corpo idrico : metri \_\_\_\_\_
- nel raggio di 50 metri dal punto di scarico vi sono condotte, serbatoi, pozzi o altre opere destinate al servizio potabile:  **SI**  **NO**
- il punto di scarico è situato nella zona di rispetto dei punti di captazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante pubblico acquedotto:  **SI**  **NO**
- tipologia del terreno interessato dallo scarico:  **sabbioso**  **sabbioso/argilloso**  **argilloso**
- in caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo mediante pozzo assorbente indicare:
  - dimensione del pozzo assorbente: diametro metri \_\_\_\_\_; altezza metri \_\_\_\_\_
  - differenza di quota tra fondo del piano campagna ed il massimo livello della falda acquifera: metri \_\_\_\_\_
- in caso di scarico negli strati superficiali del sottosuolo mediante trincea di subirrigazione o subirrigazione con drenaggio indicare:
  - sviluppo della condotta disperdente: metri \_\_\_\_\_
  - area di terreno interessato: metri quadrati \_\_\_\_\_
  - differenza di quota tra fondo della trincea ed il massimo livello della falda acquifera: metri \_\_\_\_\_

**VASCA/POZZO A TENUTA** capacità mc: \_\_\_\_\_

nel caso di scarico in pozzo a tenuta si consiglia una capienza di almeno 4 mc/utente – in questo modo si prevede uno spurgo mensile della vasca considerando che il consumo medio di acqua corrisponde a 80/100 mc a quadrimestre per famiglie di 4 persone quindi 5 mc a persona al mese

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma e Timbro** \_\_\_\_\_